

<https://interlangues.enseigne.ac-lyon.fr/spip/spip.php?article1001>



Région académique
AUVERGNE-RHÔNE-ALPES



Projet visio conférence en italien avec un champion paralympique d'escrime pour le Lycée de Trévoux



- ITALIEN - Partage de projets pédagogiques -
Date de mise en ligne : mercredi 14 février 2024

Copyright © Site Interlangues Ac-Lyon - Tous droits réservés

Le 23 janvier 2024, les élèves du Lycée Val de Saône de Trévoux des classes de 2nde LVB, la classe engagée 2nde 11 accompagnée par Mme Condat et une classe 2nde ESABAC de Mme Ginesty, ont pu participer à une interview en italien avec l'escrimeur paralympique italien, Emanuele Lambertini. Cet évènement a pu se réaliser en italien, avec une traduction en français pour les élèves et les enseignants non italianistes qui ont également participé à cette rencontre virtuelle, mais enrichissante, en salle polyvalente.

Le sportif italien, jeune promesse de l'escrime, amputé de sa jambe droite depuis l'âge de 8 ans et demi, à cause d'une maladie vasculaire rare, a répondu aux questions des élèves concernant l'escrime paralympique, sa vie et ses impressions personnelles. Il a été disponible au dialogue et il nous a raconté ce que « faire de son mieux » (en italien, « essere in gamba ») tous les jours, signifie pour lui. Nous l'attendons en chair et en os l'année prochaine, en 2025, pour nous faire raconter les Jeux de Paris 2024 !

Mme BROMBIN Sara – Enseignante d'Italien

Quelques productions d'élèves d'italien des groupes de 2ndes LVB :

« Per ricevere Emanuele nelle migliori condizioni possibili, abbiamo preparato in anticipo le domande da fargli. Durante la videoconferenza, Emanuele ha saputo rispondere a tutte le nostre domande, è stato molto paziente e gentile con noi !

Abbiamo potuto vedere la sua protesi "Garpez", fargli tutte le nostre domande ; ci ha raccontato le sue varie avventure e ha persino parlato in francese perchè conosceva alcune frasi. Anche se la connessione audio non è sempre stata buona, abbiamo comunque potuto approfittare della videoconferenza. Essere in grado di parlare con Emanuele ci ha permesso di vedere che la vita ci riserva ancora molte sorprese, che bisogna lottare e non mollare mai ! Emanuele è una persona ammirevole, sempre sorridente e molto piacevole. Siamo molto grati alla nostra insegnante e al liceo per averci dato la possibilità di parlare con lui." - Clara

"La discussione online con Emanuele Lambertini è stata super interessante ! Il fatto di porgli le domande e che ci rispondesse personalmente lo rendeva ancora migliore. Inoltre, è molto aperto e non ci nascondeva nulla. Ha un atteggiamento così positivo e stimolante e mi ha motivato a dare il meglio di me in quello che faccio. Si sentiva davvero la sua passione per lo sport e ha creato un'atmosfera super piacevole. È stata un'esperienza davvero positiva. È stato bello sentire la sua storia e i suoi aneddoti e ha aggiunto una nuova dose di motivazione alla mia vita quotidiana per il futuro. Un momento unico che non dimenticherò mai !" - Ihssan

"Questa videoconferenza è stata molto interessante, ho imparato tantissime cose ed Emanuele è molto simpatico. Il suo sport è fantastico. Spero che vinca i giochi paralimpici di Parigi quest'estate ! Grazie mille a lui per questa esperienza !" - Anaëlle

" Mi è piaciuto molto fare questo video con Emanuele Lambertini perché ho imparato molto. Mi è piaciuto molto fargli la mia domanda anche se il microfono del computer non funzionava bene... Trovo che spieghi bene le cose alle persone della nostra età, quindi ci permette di capire molto velocemente. Emanuele è gentilissimo, molto divertente e soprattutto molto coraggioso !" - Jade

"Ho trovato interessante questa conferenza. Mi ha permesso di conoscere la scherma paralimpica e di capire esperienze di vita che potrebbero permettermi di incoraggiarmi".

Jonathan

"Durante la conferenza mi è piaciuta l'onestà di Emanuele e il modo in cui ci ha parlato."

Léa

"L'incontro con Emanuele mi ha insegnato che anche se incontriamo un ostacolo non è necessariamente una cosa negativa e che dobbiamo combattere."

Carla